

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità

Anno 85 n. 256 - martedì 16 settembre 2008 - Euro 1,00

La dolce musica di settembre

Al via al Teatro della Pergola di Firenze la mini stagione degli Amici della Musica

di Elisabetta Torselli / Firenze

NOVE concerti ma più linee programmatiche per una rassegna coerente e multiforme allo stesso tempo: è l'edizione 2008 del Settembre Musica degli Amici della Musica di Firenze, ormai abituale preludio alla lunga stagione degli Amici che comincia ad ottobre.

Preludio caratterizzato, rispetto a quella prestigiosa vetrina, da ambizioni di ricerca e riscoperta, nuove proposte, valorizzazione dei giovani artisti. Il Settembre si apre stasera in Santo Stefano al Ponte Vecchio con il primo dei quattro appuntamenti con la musica sacra delle

Sacrae Harmoniae, curate anche stavolta da Francesco Linziol Polacci, un omaggio al grande e tuttora poco conosciuto compositore secentesco Giacomo Carissimi affidato all'ensemble Il Canto di Orfeo diretto da Giandomenico Capuano, con gli oratori *Ezechia*, *Lucifer* e *Balthasar* e la prima riproposizione in epoca moderna della *Missa "A quinque et a Novem"*.

Avremo poi (il 18) una carrellata sul repertorio sacro del giovane Heendel con l'ensemble La Isonanza, Palestrina e Olivier Messiaen messi a confronto dal

l'ensemble L'Homme Armé (il 19); infine (il 21, ma in San Lorenzo, ingresso libero) una riscoperta, i *Vesperi* di Francesco Maria Stiva (1640 - 1702) intercalati dai passaggi in gregoriano, segue l'ensemble San Felice diretto da Federico Bardazzi. Sono quattro concerti invece del tre del 2007 in virtù di nuove collaborazioni e perché, dice Linziol Polacci, si è consi-

Si apre stasera in S. Stefano al Ponte con Sacrae Harmoniae omaggio al secentesco Giacomo Carissimi

gnato l'anno scorso che il pubblico preferiva questi progetti "artistici" particolari, creati ad hoc.



Luomo C...

Ma alla Pergola, nel Salone, il Settembre si finge del "Colori d'orchestra", ossia le famiglie strumentali con i loro caratteri

e repertori da Torino, i Percussionisti dell'Orchestra Nazionale della Rai (23); la fiorentina Bass Gang, divertente masnaca

di contrabbassi impegnata in un'esibizione «da Ilchi Rocca» (25); da Roma il Quintetto di Orfeo dell'Accademia Santa Cecilia in un trascritto programma da Monteverdi classici jazz passando per la *Così fan tutti* di Bizet (27). Sempre al Pergola ascolteremo i fiori a Pochello della Scuola di Musica di Biadene, ossia il Quartetto Apollin Musagete (3 ottobre), e, per l'ultimo e imperdibile appuntamento di questo Settembre, l'Orchestra Giovanile Italiana diretta da Jeffrey Tate in Messiaen (*Les enfants d'Israël*), Berg (*Variazioni "Bulgaria" op. 10*) e lentamente che la *Terza* di Brahms.

Infine, la Regione (per il tramite della Provincia attraverso cui transitano questi finanziamenti) ha ritirato a Settembre Musica il precedente contributo (25.000 euro) perché la manifestazione non risponderrebbe ai requisiti di un festival, e, così notevole, ne ha dato notizia a fine luglio, cioè a programmazione ormai delimitata (anche il Musicus Concertus, Toscana Music Pool e il festival aretino "Grandi Appuntamenti dell'Amici della Musica" avrebbero subito contestazioni simili). Ma non sarebbe meglio discuterli e stabilirli di concerto con gli operatori, questi benefici requisiti? Info: 055607440, 60842069012.